



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARIA MONTESSORI

Viale Italia n. 9 - 91011 – ALCAMO (TP) – Tel. 0924-21906 - Fax 0924-26856
C.F. 80004560811 – Sito web: www.icmontessorimirabella.gov.it
Email: tpic81100q@istruzione.it - PEC: tpic81100q@pec.istruzione.it



Piano di Miglioramento

**Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Gilda Enza Tobia)**

Il Piano di Miglioramento è suddiviso in 4 sezioni:

SEZIONE 1 – Obiettivi di processo individuati nella sezione 5 del RAV.

Priorità e Traguardi RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni attraverso azioni finalizzate al recupero delle competenze di base ed al potenziamento.	Miglioramento dei risultati scolastici: incremento del 2% della fascia superiore alla sufficienza. Riduzione del 2% delle non ammissioni.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Ridurre la varianza tra classi nei risultati di matematica e italiano	Equità dei risultati nelle prove standardizzate ed equità dei risultati con quelli delle scuole con background simile. Miglioramento del 2%
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	promuovere attività finalizzate alla trasmissione di messaggi positivi per quegli alunni che non maturano comportamenti adeguati alla vita di gruppo	Miglioramento del 2% la consapevolezza del rispetto delle regole alla base del vivere comune.
RISULTATI A DISTANZA	Migliorare ulteriormente il successo scolastico degli alunni in vista del proseguimento degli studi.	Migliorare del 2% i risultati a distanza degli alunni che proseguono gli studi nella scuola secondaria superiore.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA'	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere e condividere la progettazione per realizzare un curricolo verticale e definire i profili di competenze per ciascun ordine di scuola individuando i traguardi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine del secondo e quinto anno della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.		2
Ambiente di apprendimento	Favorire l'apprendimento utilizzando ambienti digitali e le tecnologie presenti a scuola.	1	
	Migliorare la manutenzione dei laboratori così da consentirne un uso costante e funzionale alle attività didattiche.		2
	Rimodulare il quadro orario per consentire attività di recupero e/o potenziamento, in orario extracurricolare, in alcune discipline.	1	
Inclusione e differenziazione	Attivare laboratori tecnici, pratici e artistici per i ragazzi diversamente abili e per i BES.	1	
	Attivare progetti per l'inclusione degli stranieri Italiano L2	1	
	Monitorare gli interventi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi individualizzati per gli studenti con BES.		2
Continuità e orientamento	Realizzare un progetto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.	1	
	Promuovere scelte consapevoli al fine di migliorare gli esiti scolastici nel secondo ciclo.	1	
	Realizzare incontri con ex allievi.		2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Condividere gli obiettivi didattici del curricolo verticale per un efficace raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.		2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare le competenze digitali dei docenti per incrementare processi innovativi di insegnamento/apprendimento.	1	
	Incrementare del 2% il numero di docenti con certificazioni linguistiche.	1	
	Incrementare del 5% il numero di docenti formati sulle metodologie didattiche rivolte agli alunni con BES.	1	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola, attraverso attività ludico-culturali per la realizzazione dell'offerta formativa.		2

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

N°	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Impatto	Fattibilità	Prodotto
1	Rivedere e condividere la progettazione per realizzare un curriculum verticale e definire i profili di competenze per ciascun ordine di scuola individuando i traguardi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine del secondo e quinto anno della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.	3	4	12
2	Favorire l'apprendimento utilizzando ambienti digitali e le tecnologie presenti a scuola.	4	3	12
	Migliorare la manutenzione dei laboratori così da consentirne un uso costante e funzionale alle attività didattiche.	3	2	6
	Rimodulare il quadro orario per consentire attività di recupero e/o potenziamento, in orario extracurricolare, in alcune discipline.	4	4	16
3	Attivare laboratori tecnici, pratici e artistici per i ragazzi diversamente abili e per i BES.	4	4	16
	Attivare progetti per l'inclusione degli stranieri Italiano L2	4	4	16
	Monitorare gli interventi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi individualizzati per gli studenti con BES.	4	2	8
4	Realizzare un progetto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.	5	3	15
	Promuovere scelte consapevoli al fine di migliorare gli esiti scolastici nel secondo ciclo.	4	3	12
	Realizzare incontri con ex allievi.	4	3	12
5	Condividere gli obiettivi didattici del curriculum verticale per un efficace raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.	4	2	8
6	Migliorare le competenze digitali dei docenti per incrementare processi innovativi di insegnamento/apprendimento	4	4	16
	Incrementare del 2% il numero di docenti con certificazioni linguistiche	4	4	16
	Incrementare del 5% il numero di docenti formati sulle metodologie didattiche rivolte agli alunni con BES.	4	4	16
7	Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola, attraverso attività ludico-culturali per la realizzazione dell'offerta formativa.	3	3	9

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Rivedere e condividere la progettazione per realizzare un curriculum verticale e definire i profili di competenze per ciascun ordine di scuola individuando i traguardi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine del secondo e quinto anno della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.	Maggiore omogeneità di valutazione tra le classi	Risultati delle prove INVALSI e delle prove standardizzate per classi parallele	Socializzazione dei risultati delle prove strutturate nei Consigli di classe, Dipartimenti e Collegio dei docenti
2	Migliorare la manutenzione dei laboratori così da consentirne un uso costante e funzionale alle attività didattiche.	Incremento dell'utilizzo da parte degli alunni di spazi laboratoriali funzionali alle attività didattiche.	Numero di spazi laboratoriali fruibili per plesso. Numero di LIM utilizzabili per attività didattiche innovative.	Numero di laboratori utilizzati per plesso. Numero di LIM utilizzate.
	Rimodulare il quadro orario per consentire attività di recupero e/o potenziamento, anche a classi aperte, in alcune discipline.	Miglioramento delle competenze di base in alcune discipline e degli esiti finali .	Numero di classi/alunni coinvolti.	Percentuale di coinvolgimento di classi e percentuale di frequenza di alunni
3	Attivare laboratori tecnici, pratici e artistici per i ragazzi diversamente abili e per i BES.	Migliorare del 2% le competenze degli alunni disabili e/o BES	Numero di alunni coinvolti	Prodotti realizzati dagli allievi
	Attivare progetti per l'inclusione degli stranieri Italiano L2 e Attività Sportive	Migliorare del 2% le competenze linguistiche degli alunni stranieri	Numero di alunni coinvolti	Numero di alunni che migliorano le valutazioni nelle discipline linguistiche
	Monitorare gli interventi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi individualizzati per gli studenti con BES.	Monitoraggio degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi nelle classi in cui sono presenti alunni BES.	Numero di classi che aderiscono al monitoraggio. Miglioramento dei processi di apprendimento in relazione alla situazione di partenza.	Predisposizione e somministrazione ai Consigli di classe di una scheda di rilevazione. Analisi degli indicatori presenti nella scheda e restituzione dei risultati agli OO.CC.

4	Realizzare un progetto di continuità tra asili nido e scuola dell'infanzia, tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.	Aumentare il numero di alunni/classi coinvolgendo i genitori all'offerta formativa	Numero di genitori coinvolti nell'OPEN DAY e Numero di alunni della scuola primaria partecipanti alle attività laboratoriali della scuola secondaria	Numero di alunni per classe/sezioni
	Promuovere scelte consapevoli al fine di migliorare gli esiti scolastici nel secondo ciclo. Realizzare incontri con ex allievi.	Miglioramento del 2% degli esiti scolastici da parte degli alunni nel proseguimento degli studi.	Numero di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo. Verifica dei risultati degli alunni licenziati e frequentanti la scuola superiore attraverso una scheda di comunicazione scuola-famiglia	Scheda di rivelazione dei risultati compilata dalle famiglie.
5	Condividere gli obiettivi didattici del curricolo verticale per un efficace raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.	Realizzare piani di lavoro coerenti con il curricolo verticale	Numero di docenti che realizzano piani di lavoro coerenti col curricolo verticale	Scheda di rilevazione della condivisione degli obiettivi didattici del curricolo verticale
6	Migliorare le competenze digitali dei docenti per incrementare processi innovativi di insegnamento/apprendimento.	Aumentare del 2% i docenti che utilizzino nell'attività didattica le nuove tecnologie e processi innovativi	Numero di docenti che realizzano Materiale didattico innovativo	Scheda di rivelazione dei materiali prodotti e esiti degli alunni
	Incrementare del 2% il numero di docenti con certificazioni linguistiche.	Aumentare del 2% i docenti che migliorano le competenze linguistiche	Numero di docenti che partecipano corsi con docenti lingua madre	Certificazioni linguistiche
	Incrementare del 5% il numero di docenti formati sulle metodologie didattiche rivolte agli alunni con BES.	Aumentare del 2% i docenti che applicano le metodologie didattiche rivolte agli alunni con BES.	Numero di alunni BES che migliorano le proprie competenze	Esiti degli alunni BES
7	Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola, attraverso attività ludico-culturali per la realizzazione dell'offerta formativa.	Coinvolgimento dei genitori negli OOC e nelle commissioni per la stesura di PTOF, Regolamenti e bandi di gara	Numero di genitori coinvolti	Questionario di gradimento per i genitori sulle modalità organizzative e gestione della scuola

SEZIONE 2 – Azioni da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi di processo

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Preparazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele	Socializzazione degli esiti e condivisione di strategie e metodologie atte al potenziamento, consolidamento e recupero degli alunni -Superamento del soggettivismo valutativo disciplinare	Esigenze didattiche verificatesi al momento, che necessitano di un cambio di metodologia. Difficoltà da parte dei docenti ad adeguarsi a standard valutativi predisposti.	Consapevolezza del proprio rendimento da parte degli alunni. Disinvoltura e dimestichezza nello svolgimento delle prove. Miglioramento degli esiti.	Limite alla capacità creativa delle eccellenze.
Ridistribuzione oraria nelle classi della scuola primaria per una più efficace razionalizzazione delle attività.	Possibilità di effettuare recupero in ore antimeridiane e/o pomeridiane per piccoli gruppi, realizzare attività per gli alunni che non chiedono di seguire la IRC	Interferenza dei genitori nelle attività, metodologie da seguire	Maggiore partecipazione e rendimento degli alunni . Diminuire il gap tra gli alunni specie nelle prime classi della primaria. Collaborazione al patto educativo e maggiore stimolo per i genitori a consultare il sito web dell'Istituto	Scissione tra i principi educativi della scuola e i principi culturali insiti nelle famiglie
Attività di recupero e potenziamento a classi aperte per le prime classi. Attività di recupero e potenziamento per gruppi classe in orario extracurricolare.	Miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese e Spagnola	Mancanza di risorse umane per l'attuazione di strategie comuni volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati	Miglioramento dei risultati INVALSI e delle certificazioni delle competenze	Manca realizzazione degli obiettivi prefissati
Predisposizione di strumenti per monitorare gli interventi e il raggiungimento degli obiettivi individualizzati per gli allievi con BES.	Miglioramento del lavoro in team	Mancanza di risorse umane per l'attuazione di strategie comuni volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati	Ottimizzazione delle strategie inclusive	Manca realizzazione degli obiettivi prefissati
Predisposizione e somministrazione di questionari per una	Scelte adeguate alle potenzialità degli alunni	Frustrazione da parte di qualche alunno a non	Maggiore autostima dell'alunno e presa di coscienza delle	Mancata corrispondenza tra scuola e mondo del

scelta consapevole del proseguo degli studi. Programmare incontri con ex allievi frequentanti diversi istituti superiori.		potere seguire le sue inclinazioni per problemi economici	proprie potenzialità	lavoro
Riunioni periodiche delle commissioni per la condivisione degli obiettivi didattici del curriculum verticale e la predisposizione, nei Dipartimenti, di test di rilevazione delle competenze in uscita alla fine della scuola primaria e secondaria.	Miglioramento delle competenze in uscita alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria	Riduzione del tempo dedicato all'insegnamento per eventuali problemi tecnici in considerazione della mancanza di figure professionali	Innovazione della metodologia nell'insegnamento	Impoverimento della cultura comunicativa e relazionale
Attivazione di corsi formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche anche con accordi di rete.	Un 2% di docenti che partecipano a corsi di aggiornamento per l'acquisizione di certificazioni linguistiche	Docenti che partecipano ai corsi ma non affrontano gli esami per la certificazione linguistica	Quasi tutti i docenti hanno acquisito le certificazioni linguistiche	Mancanza di docenti con nessuna certificazione linguistica
Attivazione di corsi di formazione per gruppi di docenti, anche con l'utilizzo dell'animatore digitale, per migliorare le competenze digitali anche in rete.	Quasi tutti docenti sono in grado di usare il Registro Elettronico e un 2% di docenti ha acquisito competenze per la realizzazione materiali multimediali	Docenti che usano in modo limitato il Registro elettronico e non sono in grado di realizzare materiali multimediali	Tutti i docenti utilizzano sia il Registro Elettronico che la Segreteria digitale e realizzano unità didattiche multimediali con piattaforme ad hoc	Mancanza di docenti con nessuna competenza informatica
Attivazione di corsi formazione sulle metodologie didattiche rivolte agli alunni BES, anche in rete.	Un 2% di docenti che partecipano a corsi di aggiornamento per l'acquisizione metodologie didattiche rivolte agli alunni BES	Docenti che non sempre sono d'accordo ad utilizzare metodologie didattiche alternative	Quasi tutti i docenti sono formati e utilizzano metodologie didattiche rivolte agli alunni BES	Mancanza di docenti con nessuna competenza sulle metodologie didattiche rivolte agli alunni BES
Organizzazione di attività ludico-musico-teatrali con il coinvolgimento attivo delle famiglie .	Coivolgimento dei genitori nei progetti di Natale e Fine Anno. Costituire un coro di genitori e il Comitato di Genitori	Genitori talvolta assenti e poco inclini a farsi coinvolgere nelle attività	Aumentare del 10 % il numero di genitori coinvolti e mantenere nel tempo il coro di genitori	Numero limitato di genitori che non partecipano alle attività proposte e condivise dalle famiglie

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (l. 107/15 e Avanguardie innovative)
1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola	i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola	n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)	q. definizione di un sistema di orientamento k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

SEZIONE 3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.

4. Continuità ed orientamento : PROGETTO CONTINUITA'

Tabella 6 - Impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	coordinamento	10	-	-
Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola delle classi terminali	Realizzazione manufatti nelle attività laboratoriali	30	17,50	FIS
Personale ATA	Assistenza	10	14,50	FIS
Altre figure	Alunni di Istituti superiori Genitori rappresentanti del mondo del lavoro	-	-	-

Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

TABELLA 8 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Ottobre	Partecipazione dei docenti e contributo fattivo alla progettazione	Rilevazione nei consigli di intersezione/int erclasse/classe con schede delle attività programmate	Difficoltà nell'organizzazione dell'orario di lavoro extracurricolare tra i docenti	Da rilevare	Da rilevare
Dicembre	Manufatti realizzati dagli alunni con i docenti negli ordini di scuola inferiori per le attività di continuità	Numero di ore di presenza dei docenti negli ordini di scuola inferiori per le attività di continuità	Difficoltà nell'organizzazione dell'orario di lavoro extracurricolare tra i docenti	Da rilevare	Da rilevare
Febbraio	Comparazione tra gli scritti nei vari ordini di scuola rispetto all'anno precedente	Incremento del 3% delle iscrizioni	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare
Aprile	Questionario di soddisfazione dei genitori	Numero di alunni partecipanti	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; IO MI AGGIORNO

Tabella 6 - Impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto orario	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	coordinamento	10	-	-
Docenti	Formatore e/o tutor nei corsi aggiornamento	50	17,50	FIS
Personale ATA	Assistenza	50	14,50	FIS
Altre figure		-	-	-

Tabella 7 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 4.000,00	Carta del docente
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

Tabella 8 – Tempistica delle azioni

Attività	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Organizzazione iniziale corsi ed individuazione formatori anche con accordi di rete	X	X							
Coinvolgimento docenti		X	X						
Svolgimento corsi di aggiornamento			X	X	X	X	X		
Stage linguistico				X		X			X
Ricaduta nelle attività scolastiche				X	X	X	X	X	
Uso consapevole delle metodologie didattiche innovative	X	X	X	X	X	X	X	X	

Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

TABELLA 8 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Ottobre	Numero di docenti coinvolti	Numero di docenti che acquisiscono competenze e/o certificazioni	Difficoltà in alcuni corsi di trovare docenti che si vogliono formare	Aumento del numero di docenti che vogliono migliorare le competenze linguistiche	Da rilevare

Dicembre	Partecipazione dei docenti ai corsi e utilizzo della carta docente	Presenze nei corsi di aggiornamento	Difficoltà dei docenti a seguire corsi on-line	Da rilevare	Da rilevare
Febbraio/Marzo/giugno	Ricaduta nelle attività didattiche, uso consapevole delle metodologie e degli strumenti innovativi	Questionario di soddisfazione e livello di certificazioni conseguiti	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare

SEZIONE 4 – Azioni di valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
Priorità 1**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Gennaio/Giugno	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni attraverso azioni finalizzate al recupero delle competenze di base e al potenziamento e progetti personalizzati per BES e DSA	Miglioramento degli esiti scolastici del 2%. Riduzione del 2% delle non ammissioni			
Continuità e Orientamento	Settembre/Febraio	Numero di alunni iscritti nelle classi iniziali dei tre ordini di scuola.	Aumento del 2% del numero di alunni iscritti			
Valorizzazione e Risorse umane	Settembre/Giugno	Numero di docenti coinvolti nell'organizzazione della scuola e numero di docenti formati nel settore informatico e nel settore linguistico	Aumento del 2% del numero di docenti coinvolti nell'organizzazione della scuola e aumento del 2% dei docenti formati nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica			

**Tabella 11 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
Priorità 2**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Gennaio	Numero di genitori che partecipano agli OPENDAY	Aumento del 2% dei genitori che partecipano agli OPENDAY			
	Aprile	Numero di genitori che partecipano alla vita della scuola	Aumento del 2% dei genitori che partecipano alla vita scolastica			

Il Piano di Miglioramento è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Si programmato in modo da coinvolgere il maggior numero possibile degli attori presenti nella scuola nella sua organizzazione. Affinché prendano parte attivamente al suo sviluppo ed incidano sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Attraverso i dipartimenti, commissione curricolo, commissione PTOF-PdM-NIV e attraverso consigli di classe e interclasse	Coordinatori dipartimenti e di area, Commissioni istituite e coordinatori dei consigli di classe e interclasse	Condivisione on line dell'andamento del PdM	

- **Modalità di diffusione dei contenuti e dei risultati del piano sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.**

Tabelle 12 - Le azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola	Tutti i docenti ed alunni	Gennaio-maggio
Collegio docenti		

Tabelle 13 - Le azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Attraverso pubblicazione dei risultati nel sito della scuola e attraverso	Famiglie	Gennaio-maggio

comunicazioni ai rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e interclasse di eventuali miglioramenti		
--	--	--

- **Nucleo di valutazione**

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Tobia Gilda Enza	Dirigente scolastico
Provenzano Caterina	Funzione strumentale area 1
Vesco Giuseppe	Funzione strumentale area 1
Asta Maria Luisa	Nucleo di valutazione
Colletta Elisa Adele	Nucleo di valutazione
Messina Franca	Nucleo di valutazione
Piccolo Antonella	Nucleo di valutazione
Bologna Francesco	Collaboratore del Dirigente